

SCHEDA DI SCREENING

Evidenziati in giallo i quesiti che hanno dato esito ad impatti negativi e in verde quelli positivi

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO						
<i>Le valutazioni sono riferite sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio</i>						
a Numero Quesito	b Contenuto del quesito	c Risposta (SI/NO)	d Descrizione	e Valutazione ambientale	f Tipologia Impatto	g Allegati di riferimento
1	Il progetto comporta un degrado territoriale su vasta scala, lo sgombrò del terreno, sterri di ampie dimensioni o sbancamenti?	NO	Il Progetto investe un'area di circa 5000 mq, all'interno del recinto di un sito produttivo già esistente di 42000 mq totali classificato secondo la zonizzazione del P.R.G. vigente come "Z.T.O. D1s", artigianale – industriale di complemento	La superficie coinvolta dalla realizzazione degli impianti, rispetto alla zona industriale, come previsto dallo strumento urbanistico comunale, in cui si colloca l'impianto è molto limitata		ALLEGATO 1 Tavola di PRG ALLEGATO 2 Planimetria Sito
2	Il progetto comporta modifiche significative dell'uso territoriale o della zonizzazione?	NO	In quanto coerente con la destinazione urbanistica			
3	Il progetto comporta l'immagazzinamento, la manipolazione, l'uso o la produzione di sostanze tossiche o nocive?	NO	I materiali trattati sono i composti dell'aria (Ossigeno, Azoto e Argon)			ALLEGATO 3 Schede dati sicurezza
4	Il progetto richiede la realizzazione di infrastrutture primarie, per assicurare l'approvvigionamento di energia, elettrica?	NO	La linea elettrica esistente a 220 kV è idonea a supportare l'aumento di consumo di energia			ALLEGATO 4 Comunicato TERNA
5	Il progetto richiede la realizzazione di nuove strade, tratte ferroviarie o il ricorso a veicoli fuoristrada?	NO	Il progetto fruisce delle infrastrutture esistenti			
6	La realizzazione o il funzionamento del progetto generano sostenuti volumi di traffico?	NO	Il nuovo impianto produce essenzialmente elementi allo stato gassoso: il trasporto ai clienti della produzione gassosa si effettuerà via canalizzazione interrata già esistente. La produzione liquida, stoccata nei serbatoi esistenti, sarà trasportata con automezzi. La nuova configurazione produttiva dell'insieme del sito (impianto vecchio e impianto nuovo) ridurrà la quantità di apporti esterni verso i serbatoi, e di conseguenza, anche considerando la produzione liquida del nuovo impianto, il traffico totale del sito rimarrà invariato. Le movimentazioni attuali di circa 5.000 movimenti annuali, pari a 20 automezzi (tank mobili, cisterne) giornalieri non subiranno modifiche sostanziali.			
7	Il progetto comporta attività quali il brillamento di mine, la palificazione di sostegno o altre simili?	NO	La consistenza del terreno non prevede alcuna necessità di palificazione di sostegno, relativamente alle platee sulle quali andranno a posizionarsi le apparecchiature del nuovo progetto			ALLEGATO 5 Planimetria Nuovo Impianto ALLEGATO 6 Stratigrafia
8	Il progetto richiederà apporti significativi in termini di energia, materiali o altre risorse?	SI	Il nuovo progetto utilizzerà diversi macchinari (compressori e pompe) che utilizzano energia elettrica per funzionare. Il sito attuale è alimentato dalla linea elettrica a 220 kV appartenente alla RTN e di proprietà TERNA "Macaria- Bussolengo SS". Un incremento di 8 MVA per passare da 22 MVA a 30 MVA è stato richiesto e concesso da TERNA: L'energia necessaria per il nuovo impianto sarà fornito della linea elettrica esistente, senza modifiche necessarie alla linea di distribuzione di corrente del gestore. Per la risorsa Acqua si veda il punto 12	La rete elettrica esistente è in grado di soddisfare la domanda dell'attività produttiva senza alcuna modifica della linea elettrica	-NS	
9	L'impianto verrà smantellato al termine di un periodo determinato?	NO				
Ambiente atmosferico						
10	Il progetto dà luogo ad emissioni nell'atmosfera generate dall'utilizzo del combustibile, dai processi di produzione, dalla manipolazione dei materiali, dalle attività di costruzione o da altre fonti?	SI	Le emissioni generate dall'impianto di frazionamento aria possono unicamente consistere degli elementi presenti nella stessa aria trattata, principalmente ossigeno, azoto ed argon. In alcuni casi, la stessa aria può essere rimessa in atmosfera, ad esempio durante l'avviamento dell'impianto. Le torri di raffreddamento acqua emettono unicamente vapore acqueo (aria satura di acqua pura) attraverso lo scambio termico per raffreddare l'acqua del circuito.	L'emissioni dei componenti dell'aria (essenzialmente ossigeno e azoto) interessano solo un ambito prossimo al punto di sfogo per un raggio di pochi metri. Tale situazione, pertanto, non modifica la composizione della componente ARIA.	-NS	

			<p>Queste emissioni sono effettuate in zone predeterminate dell'impianto. Il processo non prevede nessuna emissione dovuta a combustione o a reazione chimica.</p> <p>Non sono previste emissioni significative durante la fase di costruzione.</p>			
11	Il progetto comporta l'eliminazione dei rifiuti mediante incenerimento all'aria aperta (ad es. di residui di vegetazione o di materiali da costruzione)?	NO				
Ambiente acquatico						
12	Il progetto richiede consistenti apporti idrici, o l'eliminazione di consistenti volumi di acque reflue o effluenti industriali?	SI	<p>L'approvvigionamento di acqua di falda passerà dagli attuali 588.000 mc/anno di concessione a 756.000 mc/anno, pari a circa 25 l/sec. La profondità di approvvigionamento è a circa 90m; L'impianto comprende macchine rotanti (compressori e turbine) che sono raffreddate mediante scambiatori ad acqua. Questa acqua è fornita, in circuito chiuso senza entrare in contatto con il processo, da un circuito di raffreddamento comprendente una torre di raffreddamento che raffredda l'acqua stessa mediante evaporazione di parte dell'acqua a contatto con l'aria. Per compensare le quantità di acqua evaporate nel funzionamento della torre, il sistema di raffreddamento mantiene il volume del circuito con acqua di pozzo che compensa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La quantità di acqua evaporata • Il blowdown, che viene scaricato in acque superficiali, necessario a mantenere il numero di concentrazione massimo del circuito e il rispetto dei limiti della tabella A del d.lgs. 152/06. <p>L'acqua del circuito sopra descritto non entra mai in contatto con il processo e quindi non accumula inquinanti esterni. Al circuito vengono aggiunti prodotti anti-incrostanti a base organica della ditta NALCO che garantisce il buon funzionamento del circuito, sempre rispettando i limiti della tabella A del d.lgs. 152/06.</p> <p>Le acque reflue provenienti dal nuovo progetto sono costituite da:</p> <p>1) lo spurgo continuo del circuito semi-aperto di raffreddamento dei macchinari. Queste acque reflue vengono scaricate in un corso d'acqua, con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portata media continua di 7.8 l/s pari a una portata di 240 000 mc/anno; - in tabella A (senza produrre inquinamento rispetto al COD e al BOD) e senza un significativo salto termico rispetto al corso d'acqua; - ad una temperatura di 22 °C, con un valore prossimo a quello del corpo idrico recettore. <p>2) La condensa dell'umidità presente nell'aria, proveniente dagli scambiatori del compressore d'aria. Questa acqua viene scaricata nella rete fognaria.</p>	<p>Nel complesso, per quanto riguarda l'ambiente idrico sotterraneo, l'incremento di portata edotta viene considerato come impatto "trascurabile" e di tipo "reversibile".</p>	-RA	<p>ALLEGATO 7 Relazione Idrogeologica Dott. Pietro Zangheri</p>
			<p>Le acque reflue provenienti dal nuovo progetto sono costituite da:</p> <p>1) lo spurgo continuo del circuito semi-aperto di raffreddamento dei macchinari. Queste acque reflue vengono scaricate in un corso d'acqua, con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portata media continua di 7.8 l/s pari a una portata di 240 000 mc/anno; - in tabella A (senza produrre inquinamento rispetto al COD e al BOD) e senza un significativo salto termico rispetto al corso d'acqua; - ad una temperatura di 22 °C, con un valore prossimo a quello del corpo idrico recettore. <p>2) La condensa dell'umidità presente nell'aria, proveniente dagli scambiatori del compressore d'aria. Questa acqua viene scaricata nella rete fognaria.</p>	<p>L'eliminazione dell'acqua di processo non genera impatto negativo in quanto non modifica la natura chimica delle acque del corpo idrico recettore e non genera fenomeni di allagamento avendo detto corpo recettore una sezione idraulica adeguata, pari a 2m di larghezza per 1m di profondità. Il modesto incremento di portata di acqua di buona qualità scaricato sul Rio Tionello viene valutato anch'esso come impatto "trascurabile" e di tipo "reversibile".</p>	-NS	<p>ALLEGATO 8 Domande di aumento di emungimento e di scarico presentate alle autorità.</p> <p>ALLEGATO 7 Relazione Idrogeologica Dott. Pietro Zangheri</p>
13	Il progetto comporta la modifica del reticolo di drenaggio (ivi compresi la costruzione di dighe, la deviazione di corsi di acqua o un maggior rischio di inondazioni)?	NO				
14	Il progetto comporta il dragaggio, la rettificazione o l'intersezione di corsi di acqua?	NO				
15	Il progetto comporta la costruzione di strutture in mare?	NO				
16	Il progetto comporta la realizzazione di strutture in mare aperto?	NO				
Generazione di rifiuti						
17	Il progetto comporta l'eliminazione di macerie, di strati di copertura o di rifiuti di attività minerarie?	NO				
18	Il progetto comporta l'eliminazione di rifiuti industriali o urbani?	SI	<p>I rifiuti urbani derivanti dall'attività di ufficio (ordinari) non subiranno modifiche rispetto alla situazione attuale. Durante le attività di manutenzione si produrranno modeste quantità di rifiuti legati all'attività dell'impianto e dovuti essenzialmente ad imballaggi e simili.</p>	<p>Trattandosi di un ampliamento di un sito produttivo esistente, i quantitativi subiranno un incremento marginale. Il sistema ordinario di raccolta rifiuti è in grado di sostenere questo leggero incremento.</p>	-NS	
Rumore, ecc.						
19	Il progetto provocherà l'immissione nell'ambiente di rumore, vibrazioni, luce, calore o altre radiazioni?	SI	<p>I livelli sonori di immissione ed emissione del nuovo progetto rispetteranno il livello di rumore imposto dalla zonizzazione del comune di Castelnuovo</p>	<p>Si manifesta un impatto reversibile locale</p>	-RL	<p>ALLEGATO 9 Valutazione previsionale di</p>

			del Garda. Non vi sono emissioni di luce, vibrazioni o radiazioni di altro genere.			impatto acustico Ing. Michele Fumagalli
Rischi						
20	La realizzazione del progetto comporta l'immagazzinamento, la manipolazione o il trasporto di sostanze pericolose (infiammabili, esplosive, tossiche, radioattive, cancerogene o mutagene)?	SI	Ossigeno, Azoto, e Argon liquidi classificate merci pericolose secondo ADR in classe 2 OSSIGENO UN1073 (comburente), AZOTO UN1977 e ARGON UN1951 (Inerti). Vedi schede di sicurezza. Il progetto non comporta l'immagazzinamento, la manipolazione o il trasporto di sostanze pericolose (infiammabili, esplosive, tossiche, radioattive, cancerogene o mutagene). Il nuovo progetto non produce ossigeno liquido per cui la quantità di ossigeno presente sul sito produttivo resta invariata nei limiti del articolo 6 secondo D.P.R. 334/99.	La produzione e la gestione di dette sostanze avviene secondo le norme di sicurezza. Sono rispettate le distanze di sicurezza dei centri abitati. Le sostanze emesse in caso di incidente non generano prodotti inquinanti.	-NS	ALLEGATO 3
21	Il progetto, nella sua fase di funzionamento, genera campi elettromagnetici o altre radiazioni che possono influire sulla salute umana o su apparecchiature elettroniche vicine?	NO	Si utilizzano solo normali macchine elettriche (MOTORI)			
22	Il progetto comporta l'uso regolare di pesticidi e diserbanti?	NO				
23	L'impianto può subire un guasto operativo tale da rendere insufficienti le normali misure di protezione ambientale?	NO				
FATTORI RELATIVI ALL'UBICAZIONE						
Norme di tutela ambientale						
24	Il progetto è situato all'interno o in prossimità di aree designate o protette dalla normativa nazionale?	NO				
25	Il progetto è situato in un'area ove i livelli di qualità ambientale stabiliti dalla normativa nazionale sono superati?	NO				
Caratteristiche generali						
26	Il progetto è situato in un'area che presenta aspetti naturali unici?	NO				
27	Il progetto influirà negativamente sulla capacità rigenerativa di aree naturali come zone costiere, aree montane o forestali?	NO				
28	L'area in questione presenta alti livelli di inquinamento o altri danni ambientali?	NO				
29	Il progetto è situato in un'area in cui il terreno e/o le acque di falda sono già stati inquinati da precedenti usi del territorio?	NO				
Caratteristiche idrologiche						
30	Il progetto è situato all'interno o in prossimità di zone umide, di corsi d'acqua o di specchi d'acqua?	SI	Situato in una zona industriale in prossimità di un piccolo corso d'acqua denominato Rio Tinello.	Vedi punto 12	-NS	
31	Il progetto è situato in prossimità di importanti zone di sorgenti?	NO				
Caratteristiche estetiche e del paesaggio						
32	Il progetto è situato in un'area caratterizzata da un'alta qualità e/o vulnerabilità paesaggistica?	NO				
33	Il progetto è situato in un'area che può essere vista da molte persone?	NO				
Condizioni atmosferiche						
34	Il progetto è situato in un'area soggetta a condizioni atmosferiche avverse (inversioni di temperatura, nebbia, venti forti e frequenti)?	SI	Possibilità di nebbia ed inversioni di temperatura tipiche della pianura Padana	La presenza del progetto non modifica sostanzialmente le condizioni climatiche	-NS	
Caratteristiche storiche e culturali						
35	Il progetto è situato in prossimità di elementi importanti o di	NO				

	valore del patrimonio storico o culturale?					
Stabilità						
36	Il progetto è situato in un'area soggetta a subsidenza per cause naturali o antropiche?	NO				
37	Il progetto è situato in un'area a forte pendenza che può essere soggetta a frane, erosioni, ecc?	NO				
38	Il progetto è situato su o in prossimità di coste soggette a erosione?	NO				
39	Il progetto è situato in un'area interessata da terremoti o faglie sismiche?	NO	L'area è a bassa sismicità: la zona di installazione della Centrale è classificata sismica zona III (s=6), con riferimento all'Ordinanza del Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003			
Ecologia						
40	Il progetto è situato in prossimità di habitat di particolare valore?	NO				
41	Nell'area sono presenti specie rare o minacciate?	NO				
42	Il sito potrebbe risultare resistente ad una ricostituzione vegetale naturale o artificiale?	NO				
Usi territoriali						
43	Il progetto solleva conflitti con la zonizzazione vigente o la politica degli usi territoriali?	NO	Situato in area destinata ad insediamenti produttivi			
44	L'uso territoriale proposto può entrare in conflitto con usi territoriali (attuali o proposti) delle aree circostanti?	NO				
45	Il progetto è situato in area densamente popolata o in prossimità di zone residenziali o destinate ad altri usi territoriali particolari (ad es. ospedali, scuole, luoghi di culto, servizi pubblici)?	NO				
46	Il progetto è situato su un terreno ad alto valore agricolo?	NO				
47	Il progetto è situato in un'area importante dal punto di vista turistico e/o ricreativo?	NO				
FATTORI RELATIVI AGLI IMPATTI						
Territorio e proprietà						
48	Il progetto provocherà il degrado o la perdita di importanti usi territoriali?	NO				
49	Il progetto provocherà una diffusa modifica della superficie territoriale?	NO				
50	Vi è il rischio che i lavori sotterranei provochino subsidenza?					
51	Il progetto comporterà la demolizione di strutture o l'occupazione di proprietà (abitazioni, giardini, imprese)?	NO				
Erosione						
52	È probabile che il progetto provochi erosioni?	NO				
53	Le misure per il controllo dell'erosione potrebbero provocare altri impatti dannosi?	NO				
Ambiente acquatico-						
54	L'impiego di acqua influenzerà la disponibilità di risorse idriche a livello locale?	NO	Vedi punto 12.			
55	Il progetto influirà negativamente sulla qualità, il flusso o il volume delle acque di superficie o di falda a causa di depositi, trasformazioni idrogeologiche o scarichi nelle acque?	NO	Vedi punto 12.			
56	La modifica di un corso di acqua naturale avrà effetti negativi sugli habitat naturali (ad es. sulla velocità di scotimento delle acque e sulla riproduzione delle specie	NO	Non è prevista alcuna modifica di un corso di acqua naturale			

	ittiche) o su altri usi delle risorse idriche (pesca, navigazione, balneazione)?				
57	Il progetto provocherà mutamenti significativi del moto ondoso, del trasporto di sedimenti dell'erosione, dell'accrescimento o delle modalità di circolazione idrica?	NO			
58	Il progetto provocherà l'erosione di dune, arretramento di litorali o altri cambiamenti dannosi per il sistema costiero?	NO			
59	Il progetto limiterà la disponibilità di acque per usi ricreativi, la pesca, la navigazione o a fini scientifici, di ricerca o di conservazione?	NO			
Qualità dell'aria					
60	Le emissioni generate dal progetto potrebbero influire negativamente sulla salute o il benessere degli esseri umani, sulla fauna o la flora, sulle risorse materiali e non?	NO	Emissioni degli stessi componenti dell'aria (azoto, ossigeno, argon). Vedere punto 10		
61	Può verificarsi che per cause naturali le condizioni atmosferiche siano tali da trattenere inquinanti atmosferici per periodi lunghi?	NO			
Condizioni atmosferiche					
62	Il progetto apporterà all'ambiente fisico modifiche tali da influire sulle condizioni microclimatiche (turbolenze, zone soggette a gelate, maggiore umidità, nebbia, ecc.)?	NO	Esiste una lieve evaporazione di acqua di raffreddamento di circa 50 mc/h.	Non ci sono modificazioni del microclima che oltrepassino la recinzione dello stabilimento	
Rumore, ecc.					
63	Il progetto provocherà impatti su persone, strutture o altri ricettori o elementi sensibili a causa di rumore, vibrazioni, emissioni luminose, calore o altre radiazioni?	NO			
Ecologia					
64	Il progetto provocherà la perdita o il degrado di habitat importanti o di ecosistemi o habitat che ospitano specie rare o minacciate?	NO			
65	Il progetto disturberà o metterà a repentaglio la capacità riproduttiva di qualche specie o influirà negativamente sulle aree migratorie, di alimentazione, di nidificazione, di riproduzione o di riposo o creerà ostacoli significativi agli spostamenti?	NO			
66	Gli impatti acustici o luminosi, le vibrazioni e l'irradiazione di calore derivanti dal progetto disturberanno gli uccelli e altri animali?	NO			
67	Il progetto provocherà una riduzione della diversità genetica?	NO			
68	Il progetto metterà a repentaglio processi ecologici o sistemi essenziali per la sopravvivenza?	NO			
69	Il progetto provocherà l'introduzione di erbe infestanti, parassiti, o malattie, o aggraverà la diffusione di organismi patogeni noti, di insetti nocivi o di specie esotiche che possono costituire problemi?	NO			
70	Il progetto comporterà l'impiego su vasta scala di pesticidi, erbicidi, fertilizzanti o altre sostanze chimiche che possono portare all'accumulo di residui nell'ambiente terrestre o acquatico?	NO			
71	Il progetto accrescerà significativamente il rischio di incendi?	NO	Attività soggetta alla prevenzione incendi, per la quale è stato presentato al Comando dei Vigili del Fuoco di Verona uno studio a dimostrazione del non aggravio del rischio di incendio.		
72	L'interramento provocato dal progetto eserciterà impatti negativi sulla vita acquatica a causa di una riduzione della luminosità?	NO			
Paesaggio e aspetti estetici					
73	Il progetto influirà negativamente su un'area di valore paesaggistico o il cui paesaggio è importante dal punto di vista storico e culturale?	NO			

74	Il progetto interferirà con la visuale di un'area esposta alla vista di numerose persone?	NO				
Impatti connessi con il traffico						
75	Il progetto comporterà cambiamenti significativi a livello di traffico (stradale o altro) con conseguenti effetti per gli altri utenti e con impatti acustici, atmosferici, estetici, ecc., che graveranno su altri soggetti?	NO	Vedi punto 6			
76	La maggiore accessibilità che deriverà dal progetto aumenterà le potenzialità di sviluppo dell'area?	NO				
Aspetti sociali e sanitari						
77	Il progetto influirà significativamente sul mercato del lavoro e su quello immobiliare dell'area?	SI	Si prevede l'inserimento di personale necessario allo svolgimento dell'attività industriale.	Si prevede un impatto positivo Non Significativo	+ NS	
78	Si produrrà in conseguenza del progetto una separazione fisica delle comunità già insediate?	NO				
79	Il progetto comporterà una scarsità di infrastrutture sociali a causa di un aumento temporaneo o permanente della popolazione o dell'attività economica?	NO				
80	Il progetto influirà significativamente sulle caratteristiche demografiche dell'area?	NO				
81	Vi saranno effetti sulle caratteristiche di alcune aree o sulla loro percezione?	NO				
82	Il progetto influirà significativamente sulle condizioni sanitarie?	NO				
Altro						
82	Il progetto darà luogo ad effetti particolarmente complessi sull'ambiente?	NO				
83	Gli impatti saranno irreversibili?	NO				
84	Gli impatti si cumuleranno con quelli derivanti da altri progetti?	NO				
85	Gli impatti avranno carattere sinergico?	NO				
CONSIDERAZIONI GENERALI						
86	Il progetto solleverà pubblici conflitti tra i cittadini? Il progetto ha dato luogo a proteste rilevanti?	NO				
87	Vi saranno effetti transfrontalieri da prendere in considerazione?	NO				
88	Il progetto lascerà alle generazioni future impatti irreversibili o inevitabili da affrontare?	NO				
89	Il progetto solleverà conflitti con la normativa o le politiche esistenti a livello internazionale, nazionale o locale?	NO				
90	Il progetto richiederà una modifica della politica ambientale attuale?	NO				
91	Esistono procedure alternative, quali norme sul controllo dell'inquinamento, che possono garantire un approccio soddisfacente agli impatti ambientali generati dal progetto?	NO	Non sono previsti impatti ambientali rilevanti, le tecnologie impiegate sono all'avanguardia.			
92	La rilevanza del progetto supererà l'ambito locale?	NO				
93	Il progetto darà eventualmente luogo ad effetti estremamente incerti o che comportano rischi sconosciuti o eccezionali?	NO				
94	Il progetto può costituire un precedente per futuri interventi che singolarmente o cumulativamente possono esercitare impatti significativi?	NO				
95	Il progetto genererà servizi che potrebbero stimolare un ulteriore sviluppo (indotto) ad esempio, grazie all'offerta di infrastrutture di servizio? (ad es. urbanizzazione, sviluppo industriale, trasporti)?	SI	I servizi connessi ed associati a tale progetto sono relativi alle manutenzioni delle infrastrutture, nonché alla disponibilità dei prodotti finiti per il mercato. Questo nuovo progetto garantisce la permanenza nel tempo del sito produttivo di Air Liquide a Castelnuovo del Garda.	Si manifesta un impatto positivo Reversibile e Locale	+ RL	

		SI	<p><i>Il presente studio riguarda un impianto di teleriscaldamento che Air Liquide e lo spettabile Comune di Castelnuovo del Garda intendono realizzare grazie alla disponibilità di calore proveniente dal processo produttivo Air Liquide.</i></p> <p><i>Air Liquide infatti è in grado di mettere a disposizione il calore contenuto in un fluido d'aria, con umidità variabile da zero a saturazione, con una portata 39 kg/s alla temperatura di 82 °C ed una pressione di 19 bara. Il calore contenuto in questo fluido potrebbe essere sfruttato per il teleriscaldamento del comune limitrofo di Castelnuovo del Garda.</i></p> <p><i>Al Comune può essere fornita acqua calda con una temperatura di 50 °C in mandata. Considerando una temperatura di ritorno dell'acqua di 30 °C si ottiene la disponibilità di una potenza termica, ai battery limits del Comune, di circa 1000 kW.</i></p>	<p><i>Impatto Positivo Reversibile Ampio</i></p>	+ RA	ALLEGATO 10
96	Il progetto genererà una domanda significativa di qualche risorsa la cui offerta potrebbe divenire scarsa?	NO				